

Comune di Argelato

Provincia di Bologna

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto
per l'esercizio finanziario*

**anno
2019**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ANTONIETTA GARGANO

Comune di Argelato

Organo di revisione

Verbale n. 03 del 18.03.2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Argelato che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Argelato, lì 18.03.2020

L'organo di revisione

DOTT. ANTONIETTA GARGANO

INTRODUZIONE

La sottoscritta Antonietta Gargano revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 45 del 25.10.2018;

- ◆ ricevuta in data 12.03.2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 19 del 12.03.2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel) e del D.l.vo 118/2011:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto il D.L.vo 118/2011;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 52 del 20.12.2017;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	N. 50
di cui variazioni di Consiglio	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 5
di cui variazioni responsabili ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 40

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 19 redatti dalla sottoscritta;
- ◆ non sussistono irregolarità non sanate, ed i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

Il Comune di Argelato registra una popolazione al 31.12.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 9.768 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente *risulta* essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente *ha* provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità "*in attesa di approvazione*";

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni Reno Galliera;
- *non ha* in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- *non ha* ricevuto rilevati da parte della Corte dei conti in sede di controllo, né dagli organi di controllo interno e dagli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- *non ha* ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- *non si* è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233. Si precisa che il concessionario Equitalia non ha presentato un singolo conto di gestione e che alcuni uffici presentano il conto in ritardo. L'ente trasmette comunque tempestivamente i conti giudiziali non appena gli stessi vengono ricevuti;
- l'ente *ha* nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario *ha* adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2019, *non sono state* effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in disavanzo di amministrazione né in situazione di disavanzo tecnico;
- non è in dissesto;
- ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 193.179,70 di cui euro 120.955,22 di parte corrente legati all'evento straordinario dell'alluvione del 02 febbraio 2019, euro 53.188,48 per varie spese di parte corrente ed euro 19.036,00 per spese in conto capitale. Gli atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge

289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

	2017	2018	2019
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	0,00	0,00	0,00
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	40.508,57	19.110,23	193.179,70
Totale	40.508,57	19.110,23	193.179,70

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio né segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 6.839 reversali e n. 6.158 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2018 risultano totalmente reintegrati;
- non si è ricorso all'indebitamento nel corso del 2018;
- Gli altri agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti previsti, si evidenzia che il concessionario Equitalia non ha presentato un singolo conto di gestione e che alcuni uffici presentano il conto in ritardo. L'ente trasmette comunque tempestivamente i conti giudiziali non appena gli stessi vengono ricevuti;
- Il tesoriere non ha ancora presentato il proprio conto ma ha fornito le risultanze finali dello stesso. I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit SpA, e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente e risulta pari ad €. 1.497.975,05

Fondo di cassa al 31 dicembre (da conto Tesoriere)	1.497.975,05
Fondo di cassa al 31 dicembre (da scritture contabili)	1.497.975,05

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, è la seguente:

situazione di cassa

	2017	2018	2019
Disponibilità al 31/12	2.214.643,32	1.867.262,91	1.497.975,05
<i>di cui cassa vincolata</i>	<i>856.351,58</i>	<i>805.207,10</i>	<i>992.135,71</i>

Cassa vincolata

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata dalla seguente tabella:

	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva al 01.01	925.203,34	856.351,58	805.207,10
Somme utilizzate in termini di cassa al 01.01	-	-	-
Fondi vincolati al 01.01	925.203,34	856.351,58	805.207,10
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	128.505,41	-	259.119,00
Decrementi per pagamenti vincolati	197.357,17	51.144,48	72.190,39
Fondi vincolati al 31.12	856.351,58	805.207,10	992.135,71
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	-	-
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	856.351,58	805.207,10	992.135,71

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Entrate Titolo 1.00	+	10.957.562,01	6.205.549,54	1.382.324,80	7.587.874,34
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	2.815.634,71	492.723,08	348.377,12	841.100,20
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	1.709.453,99	1.045.610,56	183.787,16	1.229.397,72
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	2.921,53	2.921,53	0,00	2.921,53
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	15.485.572,24	7.746.804,71	1.914.489,08	9.661.293,79
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	11.738.019,19	7.319.925,19	698.459,31	8.018.384,50
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	815.900,61	812.460,93	0,00	812.460,93
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	12.553.919,80	8.132.386,12	698.459,31	8.830.845,43
Differenza D (D=B-C)	=	2.931.652,44	-385.581,41	1.216.029,77	830.448,36
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	34.495,32	26.667,74	155.943,76	182.611,50
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	2.966.147,76	-358.913,67	1.371.973,53	1.013.059,86
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	3.615.073,32	399.285,59	182.447,92	581.733,51
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	57.676,14	0,00	57.676,14	57.676,14
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	34.495,32	26.667,74	155.943,76	182.611,50
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	3.707.244,78	425.953,33	396.067,82	822.021,15
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	2.921,53	2.921,53	0,00	2.921,53
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	2.921,53	2.921,53	0,00	2.921,53
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	3.704.323,25	423.031,80	396.067,82	819.099,62
Spese Titolo 2.00	+	4.717.558,19	1.522.015,95	291.844,84	1.813.860,79
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	4.717.558,19	1.522.015,95	291.844,84	1.813.860,79
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	4.717.558,19	1.522.015,95	291.844,84	1.813.860,79
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-1.013.234,94	-1.098.984,15	104.222,98	-994.761,17

Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	2.100.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	2.100.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	7.695.436,11	1.921.581,85	16.106,49	1.937.688,34
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	7.874.706,79	1.774.780,24	185.271,65	1.960.051,89
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S)	=	3.640.905,05	-1.311.096,21	1.307.031,35	1.863.198,05

* Trattasi di quota di rimborso annua ** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel corso del 2019 l'ente non è ricorso all'anticipazione di tesoreria. Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria, così come approvato dalla deliberazione di Giunta Comunale per l'anno 2019, n. 81 del 20.12.2018, nel rispetto dell'art. 222 del Tuel, è previsto in euro 2.706.634,08.

anticipazioni di tesoreria

	2017	2018	2019
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	5	0	0
Utilizzo medio dell'anticipazione	24.453,33	0,00	0,00
Utilizzo massimo dell'anticipazione	122.266,66	0,00	0,00
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	122.266,66	0,00	0,00
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00	0,00
Entità delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	34,90	0,00	0,00

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2019, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente **ha** allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente **ha** dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di €. 192.294,39 come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DI GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
Accertamenti di competenza	13.685.811,86
Impegni di competenza	13.493.517,47
SALDO GESTIONE COMPETENZA	192.294,39
Fpv entrata 2019	985.200,41
Fpv spesa 2019	531.317,04
SALDO FPV	453.883,37
GESTIONE RESIDUI	
Maggiori residui attivi	65.635,35
Minori residui attivi	30.437,85
Minori residui passivi	218.815,55
SALDO GESTIONE RESIDUI	254.013,05
TOTALE SALDI	900.190,81
Avanzo esercizi precedenti applicato	797.551,75
Avanzo esercizi precedenti non applicato	2.372.857,42
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2019	4.070.599,98

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accertamenti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	7.995.115,13	8.100.209,23	6.205.549,54	76,61%
Titolo II	2.467.257,59	1.563.725,72	492.723,08	31,51%
Titolo III	1.498.710,84	1.192.850,36	1.045.610,56	87,66%
Titolo IV	3.382.492,46	886.637,15	399.285,59	45,03%
Titolo V	-	-	-	0,00%

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

L'ente rispetta gli equilibri di bilancio come da prospetti allegati al prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione a/1-a/2-a/3, redatti per la prima volta proprio in occasione del rendiconto 2019.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D. Lgs.118/2011](#) per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;

f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

Fondo plurennale vincolato		
	01/01/2019	31/12/2019
Fondo plurennale vincolato - parte corrente	60.358,82	74.872,52
Fondo plurennale vincolato - parte capitale	924.841,59	456.444,52
Totale	985.200,41	531.317,04

L'evoluzione del FPV di parte corrente è la seguente:

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 43.184,74	€ 60.358,82	€ 74.872,52
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 36.659,03	€ 60.358,82	€ 74.872,52
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 1.268,80		
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ 5.256,91		
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

L'evoluzione del FPV di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 833.352,72	€ 924.841,59	€ 456.444,52
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 831.522,72	€ 924.841,59	€ 449.650,39
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 1.830,00		€ 6.794,13
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 presenta un avanzo di Euro 4.070.599,98 come risulta dai seguenti elementi:

risultato di amministrazione	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio			1.867.262,91
RISCOSSIONI	2.170.719,63	10.064.750,62	12.235.470,25
PAGAMENTI	1.175.575,80	11.429.182,31	12.604.758,11
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.497.975,05
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			1.497.975,05
RESIDUI ATTIVI	1.746.083,87	3.621.061,24	5.367.145,11
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			
RESIDUI PASSIVI	198.867,98	2.064.335,16	2.263.203,14
<i>Differenza</i>			3.103.941,97
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</i>			74.872,52
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</i>			456.444,52
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre			4.070.599,98

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

evoluzione risultato amministrazione

	2017	2018	2019
Risultato di amministrazione (+/-)	3.593.237,91	3.170.409,17	4.070.599,98
di cui:			
a) Vincolato	965.671,17	983.501,85	832.293,41
b) Per spese in conto capitale	263.099,67	173.669,52	87.430,27
c.1) Fondi accantonati diversi	34.545,48	37.404,99	25.788,63
c.2) Fondi accantonati per crediti dubbia esigibilità	1.797.000,00	1.759.000,00	2.238.000,00
d) Non vincolato	532.921,59	216.832,81	887.087,67

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Si indicano le modalità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2018 nel corso dell'esercizio 2019:

Applicazione avanzo nel 2019	Avanzo vincolato	Avanzo per spese c/capitale	Avanzo accantonato	FCDE	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente (1)	38.610,16			212.000,00	144.599,05	395.209,21
Spesa corrente a carattere non ripetitivo						0,00
Debiti fuori bilancio					9.800,00	9.800,00
Estinzione anticipata di prestiti						0,00
Spesa in c/capitale	117.445,53	173.669,52			88.273,76	379.388,81
Indennità fine mandato			13.153,73			13.153,73
Totale avanzo utilizzato	156.055,69	173.669,52	13.153,73	212.000,00	242.672,81	797.551,75

L'utilizzo in parte corrente dell'avanzo vincolato ha riguardato spese di personale ed un rimborso legato ad una causa tributaria.

L'utilizzo dell'avanzo vincolato per spese in conto capitale ha riguardato le seguenti spese:

Oneri di urbanizzazione a edifici religiosi	5.000,00
Trasferimento coperto scuola media	57.676,14
Lavori riqualificazione scuola Falcone	7.669,89
Lavori ristrutturazione Villa Beatrice	17.920,39
Incentivi personale su lavori	29.179,11

L'avanzo non vincolato per spese correnti riguarda per €. 125.000,00 i costi che l'ente ha dovuto sostenere interventi a sostegno dei cittadini ed imprese che avevano subito danni a causa dell'alluvione del 02 febbraio 2019.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 9 del 17.02.2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 01.01.2019	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	3.881.606,00	2.170.719,63	1.746.083,87	- 35.197,50
Residui passivi	1.593.259,33	1.175.575,80	198.867,98	218.815,55

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	11.804,49	183.600,19
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	983,63	983,63
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	14.887,04
Gestione servizi c/terzi	17.649,73	19.344,69
MINORI RESIDUI	30.437,85	218.815,55

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato indicando le ragioni che hanno condotto alla cancellazione del residuo attivo.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio

Residui Attivi		2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
RECUPERO IMU	Residui iniziali	-	133.238,16	329.985,52	848.528,31	1.065.590,03	1.578.479,35	1.340.000,00
	Riscosso c/residui al 31.12	-	75.093,87	68.457,21	178.799,95	122.108,25		
	Percentuale di riscossione	0,00%	56,36%	20,75%	21,07%	11,46%		
RECUPERO ICI	Residui iniziali	-	11.926,80	34.244,20	28.865,50	28.422,45	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	14.296,45	5.558,06	443,05	34.440,80		
	Percentuale di riscossione	100,00%	119,87%	16,23%	1,53%	121,17%		
RECUPERO TASI	Residui iniziali	-	447,00	10.506,63	33.540,62	54.403,27	97.285,78	71.000,00
	Riscosso c/residui al 31.12	-	447,00	2.106,83	5.373,22	4.126,41		
	Percentuale di riscossione	0,00%	100,00%	20,05%	16,02%	7,58%		
TARES/TARI	Residui iniziali	323.893,93	873.244,40	1.070.754,57	1.164.915,85	893.691,97	916.294,80	825.000,00
	Riscosso c/residui al 31.12	84.728,92	182.018,48	176.619,46	194.882,27	242.189,42		
	Percentuale di riscossione	26,16%	20,84%	16,49%	16,73%	27,10%		
BAR	Residui iniziali	56.995,90	10.856,37	8.514,28	1.787,96	5.704,33	2.831,06	2.000,00
	Riscosso c/residui al 31.12	6.627,56	10.764,49	6.795,70	1.787,96	2.866,03		
	Percentuale di riscossione	11,63%	99,15%	79,82%	100,00%	50,24%		
							<i>2.594.890,99</i>	<i>2.238.000,00</i>

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Nel rendiconto 2019 il FCDE è stato adeguato alle entrate ancora iscritte in bilancio e sulla base della percentuale di accantonamento calcolata in base al metodo ordinario e con utilizzo della media semplice come previsto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Relativamente ai crediti di dubbia esigibilità ancora iscritti in bilancio, è stato costituito apposito fondo, sia per quelli relativi agli anni dal 2018 e precedenti sia per i crediti derivanti dalla competenza 2019. Il fondo al 31.12.2019 è pari ad €. 2.238.000,00 di cui €. 720.000,00 relativi all'anno 2019.

Il FCDE al 31.12.2018 era inizialmente pari ad euro 1.759.000,00 ma nel corso dell'esercizio 2019, a seguito dell'incasso dei residui, si è potuto corrispondentemente ridurre il fondo crediti dubbi per un importo complessivo di €. 212.000,00. Di seguito il riepilogo del fondo crediti dubbia esigibilità complessivo, considerando le percentuali di complemento al 100% individuate secondo le regole indicate dal principio contabile di contabilità finanziaria e gli incassi dei residui:

FCDE AL 31.12.2019				
ENTRATA	% compl 100	RESIDUI ATTIVI A RENDICONTO	FONDO DA ACCANTONARE AVANZO 2019	FONDO EFFETTIVAMETN E ACCANTONATO RENDICONTO 2019
TARI 2015	78,53%	94.950,07	74.564,29	90.000,00
TARI 2016	78,53%	162.420,03	127.548,45	150.000,00
TARI 2017	78,53%	175.337,55	137.692,58	165.000,00
TARI 2018	78,53%	217.059,16	170.456,56	200.000,00
TARI 2019	78,53%	261.567,25	205.408,76	220.000,00
RECUPERO EVASIONE IMU 2015	72,59%	33.101,16	24.028,13	30.000,00
RECUPERO EVASIONE IMU 2016	72,59%	197.767,74	143.559,60	180.000,00
RECUPERO EVASIONE IMU 2017	72,59%	384.150,30	278.854,70	370.000,00
RECUPERO EVASIONE IMU 2018	72,59%	318.678,29	231.328,57	290.000,00
RECUPERO EVASIONE IMU 2019	72,59%	616.787,77	447.726,24	470.000,00
RECUPERO EVASIONE TASI 2016	64,09%	7.891,04	5.057,37	6.000,00
RECUPERO EVASIONE TASI 2017	64,09%	18.951,87	12.146,25	15.000,00
RECUPERO EVASIONE TASI 2018	64,09%	23.249,20	14.900,41	20.000,00
RECUPERO EVASIONE TASI 2019	64,09%	44.700,85	28.648,77	30.000,00
AFFITTO LOCALI BAR 2018	31,83%	2.831,06	901,13	2.000,00
			1.902.821,82	2.238.000,00

L'importo di €. 2.238.000,00 costituisce quota accantonata dell'avanzo di amministrazione 2019.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Nel 2016 è stata accantonata la somma di euro 24.251,26 secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze, in quanto è in corso una causa con la società Marino Impianti snc attualmente pendente in Corte di Cassazione oltre ad un ulteriore ricorso presentato dalla società per erroneo conteggio di quanto ad essa spettante. La cifra rimane accantonata in attesa dell'esito di entrambi i giudizi.

Sono accantonati ad avanzo anche €. 2.950,00 per spese relative a due giudizi in cui il Comune è risultato soccombente in primo grado ma ha proposto appello.

Non sussistono altri contenziosi per i quali risulta necessario accantonare ulteriori fondi

Fondo indennità di fine mandato

Nel maggio 2019 si sono tenute le elezioni amministrative ed è stata pertanto versata al Sindaco l'indennità di fine mandato accantonata per le varie annualità e pari ad €. 13.153,73. E' stata invece accantonata la quota di indennità di fine mandato prevista per il secondo semestre del 2019 pari ad €. 1.537,37.

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	13.153,73
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	1.537,37
- utilizzi	13.153,73
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	1.537,37

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere/non essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	8.203.141,49	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	713.225,20	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	1.910.169,62	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	10.826.536,31	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	1.082.653,63	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2019		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	344.015,46	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	-	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	-	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	738.638,17	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	1.082.653,63	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2017 (G/A)*100		10,00%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito

limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2017	2018	2019
	3,55%	3,46%	3,18%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	11.314.773,18	10.218.414,89	9.097.883,84
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-1.096.358,29	-1.120.531,05	-812.460,94
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	10.218.414,89	9.097.883,84	8.285.422,90
Nr. Abitanti al 31/12	9865	9834	9768
Debito medio per abitante	1.035,83	925,15	848,22

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	393.955,44	369.512,53	344.015,46
Quota capitale	1.096.358,29	1.120.531,05	812.460,93
Totale fine anno	1.490.313,73	1.490.043,58	1.156.476,39

Concessione di garanzie

Non risultano in essere garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto l'anticipazione di liquidità alla Cassa DD.PP.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 i contratti di locazione finanziaria

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso i contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): €. 1.443.729,51
- W2 (Equilibrio di bilancio): €. 692.274,50
- W3 (Equilibrio complessivo): €. 692.274,50

Per quanto riguarda W2 (equilibrio di bilancio) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

Entrate Tributarie	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Competenza 2019	Rendiconto 2019
I.M.U. recupero evasione	831.503,51	196.505,94	480.000,00	470.000,00
I.C.I. recupero evasione	10.397,90	10.397,90	0,00	0,00
T.A.S.I. recupero evasione	63.941,73	16.932,81	21.000,00	30.000,00
Totale	905.843,14	223.836,65	501.000,00	500.000,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	1.148.415,75	
Residui riscossi nel 2019	160.675,46	
Residui eliminati (-) o riaccertati (+)	-6.162,01	
Residui (da residui) al 31/12/2018	993.902,30	86,55%
Residui della competenza	682.006,49	
Residui totali	1.675.908,79	

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono in linea con quelle dell'esercizio 2018

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	28.471,99	
Residui riscossi nel 2019	72.244,51	
Residui eliminati (-) o riaccertati (+)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2019	-43.772,52	-153,74%
Residui della competenza	62.360,90	
Residui totali	18.588,38	

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono in linea con quelle dell'esercizio 2018

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per la TASI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	6.690,92	
Residui riscossi nel 2019	11.628,25	
Residui eliminati (-) o riaccertati (+)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2019	-4.937,33	-73,79%
Residui della competenza	10.863,23	
Residui totali	5.925,90	

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono in linea con quelle dell'esercizio 2018

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	893.691,97	
Residui riscossi nel 2019	242.189,42	
Residui eliminati (-) o riaccertati (+)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2019	651.502,55	72,90%
Residui della competenza	264.792,25	
Residui totali	916.294,80	
FCDE al 31/12/2019	825.000,00	90,04%

In merito si osserva che relativamente alle entrate ordinarie Imu e Tasi, pur mantenendo aperti alcuni residui nei primi mesi dell'esercizio successivo a quello cui si riferisce il rendiconto, l'osservanza del principio contabile applicato della contabilità finanziaria, che prevede per tali entrate il mantenimento solo di quanto incassato al momento della definizione del rendiconto stesso, determina ogni anno un maggiore incasso su residuo.

In merito alla Tari si osserva invece il comportamento prudentiale dell'ente nell'accantonare a FCDE una percentuale più alta di quella prevista dall'applicazione del principio contabile.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi per permessi di costruire	2017	2018	2019
Accertamenti	346.812,43	603.071,69	314.229,40
Riscossioni	346.812,43	420.623,77	314.229,40

Dal 2010 l'Ente non applica alcuna quota di tali entrate alla spesa corrente, ma la utilizza esclusivamente per spesa in conto capitale.

I residui all'01/01/2019 sono pari ad €. 182.447,92 sono stati integralmente incassati.

movimento residui permessi di costruire

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	182.447,92	
Residui riscossi nel 2019	182.447,92	
Residui eliminati (-) o riaccertati (+)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2019	0,00	
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

L'Ente riscuote esclusivamente le sanzioni per codice della strada derivanti da ruoli coattivi di anni precedenti in quanto tale entrata è divenuta di competenza dell'Unione Reno Galliera dal 2009. L'Unione provvede a destinare il 50% delle entrate secondo le norme di legge

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2017	2018	2019
accertamento	6.306,73	4.543,02	10.325,60
riscossione	6.306,73	4.543,02	3.586,70
%riscossione	100,00%	100,00%	34,74%

I residui di competenza 2019, pari ad euro 6.738,90 riguardano trasferimenti che dovranno essere effettuati a favore dell'ente, da parte dell'Unione Reno Galliera che gestisce il recupero e che ha già inviato apposita comunicazione al riguardo.

Sanzioni CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	0,00	
Residui riscossi nel 2019	0,00	
Residui eliminati (-) o riaccertati (+)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2019	0,00	
Residui della competenza	6.738,90	
Residui totali	6.738,90	

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono in linea con quelle dell'esercizio 2018

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	5.704,33	
Residui riscossi nel 2019	2.866,03	50,24%
Residui eliminati (-) o riaccertati (+)	-7,24	
Residui (da residui) al 31/12/2019	2.831,06	
Residui della competenza	636,41	
Residui totali	3.467,47	

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che nel 2018 l'attività è stata svolta in maniera costante. Per tali entrate è costituito apposito fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

entrate recupero evasione

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI	0,00	15.051,03	100,00%	15.051,03	100,00%
Recupero evasione IMU	100.000,00	600.035,01	600,04%	204.173,34	34,03%
Recupero evasione TASI	10.000,00	46.291,15	462,91%	20.055,28	43,32%
Recupero evasione add.le Irpef	10.000,00	13.493,10	134,93%	13.452,02	99,70%
Recupero evasione imposta pubblicità	13.000,00	43.590,24	335,31%	42.252,81	96,93%
Totale	133.000,00	718.460,53	540,20%	294.984,48	41,06%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

movimento residui recupero evasione

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	1.185.503,00	
Residui riscossi nel 2018	224.299,93	18,92%
Residui eliminati (-) o riaccertati (+)	233.167,01	
Residui (da residui) al 31/12/2018	728.036,06	
Residui della competenza	423.476,05	
Residui totali	1.151.512,11	
FCDE al 31/12/2018	1.046.000,00	

Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	5.466,87	
Residui riscossi nel 2018	5.441,25	99,53%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2018	25,62	
Residui della competenza	27.636,86	
Residui totali	27.662,48	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregato, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

comparazione delle spese correnti

Classificazione delle spese	2017	2018	2019
Redditi da lavoro dipendente	1.636.494,48	1.387.876,91	1.346.801,30
Imposte e tasse a carico dell'ente	137.163,75	124.259,96	120.894,62
Acquisto di beni e servizi	5.299.000,60	3.541.423,12	3.780.641,22
Trasferimenti correnti	935.296,33	2.271.749,18	3.259.891,74
Interessi passivi	393.955,44	369.512,53	344.015,46
Altre spese per redditi di capitale	570,32	650,00	455,32
Rimborsi e poste correttive delle entrate	32.239,96	43.797,42	44.504,44
Altre spese correnti	227.803,86	193.223,56	150.278,00
	8.662.524,74	7.932.492,68	9.047.482,10

Si evidenzia che l'incremento della spesa per trasferimenti è dovuto ai rimborsi a cittadini ed imprese dei danni subiti a causa dell'alluvione del 02 febbraio 2019

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato disposti dall'art. 1 comma 228 della legge 208/2015 e successive integrazioni disposte dall'art. 16 comma 1bis del D.L. 113/2016, dall'art. 3 comma 5 quater D.L. 90/2014.

Negli anni 2016-2017 e 2018 gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente. Tale percentuale è innalzata al 75% nei comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti che rispettino i rapporti dipendenti/popolazione prescritti dai DM Interno 14 marzo 2017. A partire dal 2019 il turnover è assicurato in misura piena, e il valore delle assunzioni è dunque corrispondente a quello delle cessazioni intervenute nell'anno precedente.

- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, l. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28 (Corte dei conti Sezione Autonomie. Delibera n. 2/2015).

- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo.(art.3 comma 6 d.l. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Come disposto dal D.Lgs. n. 75/2017 (art. 23 comma 2) e dal CCNL 21/5/2018 (art. 67 comma 7), l'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale per l'anno 2019, anche titolare di Posizione Organizzativa, non supera il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

Spese per il personale		
	Media rendiconto 2011-2013	Rendiconto 2019
Spese macroaggregato 101 (*)	1.658.132,54	1.346.801,30
Spese macroaggregato 103	31.543,04	2.359,56
Irap macroaggregato 102	98.849,41	83.543,11
Spese macroaggregato 109		661,38
altre spese incluse	706.665,54	1.120.912,41
Totale spese di personale	2.495.190,53	2.554.277,76
spese escluse	101.760,18	201.830,01
<i>di cui rinnovi contrattuali</i>		55.488,63
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	2.393.430,35	2.291.543,96
Spese correnti	8.305.794,94	9.047.482,10
Incidenza % su spese correnti	28,82%	25,33%

(*) l'importo indicato non coincide con la media delle spese dell'intervento 1 presenti a bilancio essendo tali comprensive dei contributi del Sindaco e pertanto non facenti parte delle spese di personale

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono	
	importo
Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	971.751,02
Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto flessibile o con convenzioni	2.359,56
Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	21.681,05
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	47.605,09
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	291.799,24
Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	1.120.912,41
IRAP	83.543,11
Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	13.964,90
Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	661,38
Totale	2.554.277,76

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti	
	importo
Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	55.488,63
Spese per il personale appartenente alle categorie protette	31.508,25
Spese per lavoro straordinario connesso con l'attività elettorale rimborsate da altri Enti	11.521,00
Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	76.082,89
Incentivi per la progettazione	15.984,57
Diritti di rogito	9.565,43
Quote a rimborso da Protezione Civile per eventi calamitosi	1.154,91
Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente: oneri a carico Ente a seguito adesione dipendenti a Sirio Perseo - DPCM 20/12/1999 D.Lgs. 124/1993	524,33
Totale	201.830,01

Nel Piano occupazionale approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 06/08/2019, adottata in coerenza con le nuove linee guida ministeriali per la programmazione dei fabbisogni, nel settore tecnico si è prevista per il 2019 una figura di Cat. C a sostituzione della cessazione per pensionamento di una categoria B.

È stato inoltre verificato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, trasmetterà entro la scadenza prevista per il 31/05/2020 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2019.

Tale conto sarà redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare le somme che verranno indicate nello stesso dovranno corrispondere alle spese pagate nell'anno 2019 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale dovrà corrispondere a quella risultante dal conto del bilancio.

	2017	2018	2019
Dipendenti (rapportati ad anno)	46,01	33,34	33,47
spesa per personale	1.737.588,27	1.474.855,81	1.430.344,41
spesa corrente	8.662.524,74	7.932.492,68	9.047.482,10
Costo medio per dipendente	37.765,45	44.236,83	42.735,12
incidenza spesa personale su spesa corrente	20,06%	18,59%	15,81%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

Contrattazione integrativa			
	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	179.921,27	115.783,14	120.184,52
Risorse variabili	14.673,12	90.596,26	72.079,42
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-10.691,63	0,00	0,00
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	-59.088,70	-25.131,39	-26.493,59
Totale FONDO	124.814,06	181.248,01	165.770,35
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012), progettazione interna, risparmi straordinario, Istat residuo a	26.246,31	77.627,47	57.557,79
Percentuale Fondo su spese intervento 01/macroaggregato 1	7,6269%	13,0593%	12,3084%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D. Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del pareggio di bilancio.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 entro il 31.12.2018 e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2018, non è tenuto, ai sensi dell'art. 21-bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:

a) all'articolo 6, comma 7 (*studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009*), comma 8 (*relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*), comma 9 (*divieto di effettuare sponsorizzazioni*) e comma 13 (*spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 (*riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni*).

Inoltre l'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio consuntivo 2018 entro il 30 aprile 2019 e il bilancio preventivo 2019-2021 entro il 31.12.2018, non è tenuto, ai sensi dell'art.1 comma 905 della Legge 145/2018, al rispetto delle seguenti disposizioni:

a) l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n.67 (*obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti*);

b) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (*obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali*);

c) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (*limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

d) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111 (*vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali*);

e) l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (*limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011*);

f) l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (*vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili*).

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

In relazioni a tali richieste si fa presente che la società Lepida s.p.a. non ha risposto alla richiesta in quanto renderà i dati disponibili solo a giugno 2020. La società Hera s.p.a. non è tenuta a tale adempimento.

La società Farmacia Comunale di Funo s.r.l. non ha un organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato, per quanto attiene alla Geovest s.r.l. che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci **recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche del loro organo di controllo.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto ad esternalizzare alcun servizio pubblico locale.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 12.12.2019 con deliberazione consiliare n. 57 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette. Non è stato necessario redigere un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che i dati relativi all'esercizio 2019 delle società non sono ancora disponibili ma che sulla base dei dati 2018 e dei due anni precedenti nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		2019
<i>A</i>	<i>componenti positivi della gestione</i>	<i>10.514.338,34</i>
<i>B</i>	<i>componenti negativi della gestione</i>	<i>9.807.420,94</i>
		706.917,40
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	
	<i>proventi finanziari</i>	<i>185.446,15</i>
	<i>oneri finanziari</i>	<i>344.015,46</i>
		-158.569,31
<i>D</i>	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>	
	<i>Rivalutazioni</i>	<i>0,00</i>
	<i>Svalutazioni</i>	<i>0,00</i>
		0,00
<i>E</i>	<i>Proventi ed oneri straordinari</i>	
	<i>proventi straordinari</i>	<i>294.262,94</i>
	<i>oneri straordinari</i>	<i>72.097,28</i>
		222.165,66
	Risultato prima delle imposte	770.513,75
	IRAP	95.357,67
	Risultato d'esercizio	675.156,08

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2019 si rileva:

Il risultato economico finale dell'esercizio 2019 registra un utile prima delle imposte di €. 770.513,75. Le imposte, relative all'irap versato dall'Ente sono pari ad €. 95.357,67, dunque il risultato finale d'esercizio è un utile di €. 675.156,08.

In particolare:

- Risultato della gestione ordinaria è positivo e pari ad €. 706.917,40;
- Risultato della gestione finanziaria è negativo e pari a €. 158.569,31 dovuto all'incidenza delle quote di interessi passivi corrisposte nel corso del 2019;
- Risultato della gestione straordinaria è positivo e pari a €. 222.165,66.

Come prassi di questo Ente non sono stati applicati proventi da rilascio permessi di costruire alla parte corrente del bilancio.

La gestione finanziaria presenta un saldo negativo dovuto al forte indebitamento dell'Ente. Si sottolinea ancora una volta che tale indebitamento è fortemente calato nel tempo grazie ad un'attenta gestione finanziaria che ha consentito di evitare assunzione di mutui e prestiti.

La gestione straordinaria presenta un saldo positivo di €. 222.165,66 dovuto alle entrate e spese di carattere straordinario.

In particolare la voce E24c del conto economico "Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo" di €. 277.273,90 è così composta:

1. €. 200.645,92 quali insussistenze del passivo date dall'eliminazione dei residui passivi di parte corrente e relative a spese per conto terzi e partite di giro;
2. €. 65.635,35 quali maggiori residui attivi di parte corrente, conto terzi e partite di giro;
3. €. 8.755,00 dall'incremento del valore del patrimonio comunale per l'acquisizione di aree attraverso accordi urbanistici;
4. €. 26,13 per minore costo rispetto al rateo passivo finale 2018 per spese di personale;
5. €. 2.211,50 relativi ad entrate per rimborsi di imposte, con esclusione dell'iva versata per conto terzi.

La voce E24d del conto economico "plusvalenze" pari ad €. 16.989,04 è data dall'alienazione dei diritti di proprietà su aree Peep, per quei cittadini che richiedono la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà.

La voce E25b del conto economico "Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo" di €. 72.097,28 è così composta:

1. €. 29.454,22 quali insussistenze dell'attivo date dall'eliminazione dei residui attivi di parte corrente e relative ad entrate per conto terzi e partite di giro;
2. €. 42.643,06 relativi alla spesa per rimborsi imposte in uscita, come sopra indicato;

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari sono pari ad euro 184.625,90 e si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	proventi
HERA S.P.A.	0,0885%	131.709,90
FARMACIA COMUNALE DI FUNO S.R.L.	100,00%	52.916,00
		184.625,90

Sono poi inclusi altri interessi attivi per €. 820,25.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili in inventario;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

quote di ammortamento		
2017	2018	2019
742.886,27	750.796,32	809.522,83

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO			
<i>Attivo</i>	01/12/2019	<i>Variazioni</i>	31/12/2019
Immobilizzazioni immateriali	27.003,98	-4.009,39	22.994,59
Immobilizzazioni materiali	26.818.953,70	815.813,97	27.634.767,67
Immobilizzazioni finanziarie	2.685.713,59	105.143,05	2.790.856,64
Totale immobilizzazioni	29.531.671,27	916.947,63	30.448.618,90
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	2.552.550,17	932.739,84	3.485.290,01
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	1.867.262,91	-369.287,86	1.497.975,05
Totale attivo circolante	4.419.813,08	563.451,98	4.983.265,06
Ratei e risconti	2.453,90	-187,05	2.266,85
Totale dell'attivo	33.953.938,25	1.480.212,56	35.434.150,81
<i>Passivo</i>	01/12/2019	<i>Variazioni</i>	31/12/2019
Patrimonio netto	21.815.123,06	1.070.697,68	22.885.820,74
Fondo rischi e oneri	37.404,99	-11.616,36	25.788,63
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	10.688.868,45	-74.298,27	10.614.570,18
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	1.412.541,75	495.429,51	1.907.971,26
Totale del passivo	33.953.938,25	1.480.212,56	35.434.150,81
Conti d'ordine	3.734.610,40	-111.390,40	3.623.220,00

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da costi per studi e ricerche e costi sostenuti per acquisti e/o aggiornamenti di software.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate con il metodo del patrimonio netto.

Rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle partecipate è la seguente:

Confronto tra criterio del costo e criterio del Patrimonio netto.				
Patrimonio netto da bilanci 2018 delle società				
Organismo partecipato	% PARTECIPAZIONI	Valore iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2018	Valore da quota di patrimonio netto della partecipata	Differenza 2019
GEOVEST S.R.L.	5,47%	179.213,56	191.601,85	12.388,29
HERA S.P.A.	0,0885%	2.394.810,00	2.519.329,50	124.519,50
LEPIDA S.P.A.	0,0015%	1.017,03	1.025,28	8,25
FARMACIA COMUNALE FUNO S.R.L.	100%	110.673,00	78.900,00	-31.773,00
totali		2.685.713,58	2.790.856,62	105.143,05

RIVALUTAZIONE 2019 PARTECIPATE
RIVALUTAZIONE 2019 CONTROLLATE

136.916,05
-31.773,00

L'incremento di valore delle immobilizzazioni finanziarie dovuto alla valutazione in base al criterio del Patrimonio netto ha come contropartita un incremento delle riserve, indisponibili, da rivalutazione, nel patrimonio netto dello stato patrimoniale passivo.

Crediti

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 2.238.000,00 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti risultano negli elenchi allegati al rendiconto.

L'importo dei crediti, anch'esso riclassificato secondo le norme della contabilità armonizzata, è stato aumentato in corrispondenza dei nuovi accertamenti di competenza 2019 e dei maggiori residui attivi (sopravvenienze attive) ed è stato ridotto in corrispondenza delle somme incassate nel 2019 e dei minori residui attivi (insussistenze dell'attivo).

Tale importo è indicato:

- al netto del FCDE finale di €. 2.238.000,00
- al lordo dei crediti di dubbia esigibilità, stralciati dal conto finanziari ma tenuti nel conto del patrimonio fino a compimento di tutte le attività per il loro recupero, per un importo di €. 350.464,70
- al lordo del credito iva sospesa al 31.12.2019 per €. 4.329,59
- al lordo del credito iva da dichiarazione 2019.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

Ratei e Risconti attivi

I risconti attivi che riguardano quella parte di costi non di competenza dell'esercizio considerato ma che, essendo già stata conteggiata nei relativi impegni, andava portata a rettifica del valore finanziario, rinviata al futuro esercizio ed iscritta contestualmente nell'attivo del Conto del Patrimonio. Tale importo è dato dai risconti attivi finali pari ad €. 2.266,85. I risconti attivi iniziali, invece, riportati dal rendiconto dell'anno precedente, sono stati aggiunti in quanto relativi a costi di competenza del 2019 e sono pari ad €. 2.453,90.

Trattasi di abbonamenti a periodici, di tasse automobilistiche e di imposta di registro di contratti.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio e con l'incremento dei contributi per rilascio di permessi di costruire.

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 31.12.2019, mediante le opportune rettifiche.

E' stata incrementata la riserva indisponibile da beni demaniali, indisponibili e per beni culturali di €. 971.697,50, cime da risultanze degli inventari.

Pertanto vengono utilizzate le riserve da permessi di costruire ed il risultato di esercizio del 2018 per compensare tale incremento di riserve indisponibili ed in parte per ridurre il valore negativo del fondo di dotazione.

Il patrimonio netto finale, prima dell'utilizzo delle riserve disponibili, è così composto:

A) PATRIMONIO NETTO	22.885.820,74
I) Fondo di dotazione	-5.288.387,90
II) Riserve	27.499.052,56
a) da risultato economico di esercizi precedenti	1.005.340,40
b) da capitale	
c) da permessi di costruire	290.398,55
d) riserve indispon. beni demaniali e patr. indisponibili e beni culturali	24.790.145,97
e) altre riserve indisponibili	1.413.167,64
III) Risultato economico dell'esercizio	675.156,08

A seguito dell'utilizzo delle riserve disponibili per compensare l'incremento della riserva indisponibile per beni demaniali e del patrimonio indisponibile e per beni culturali ed il valore negativo del fondo di dotazione, il patrimonio netto risultante dallo stato patrimoniale Passivo finale, risulta il seguente:

A) PATRIMONIO NETTO	22.885.820,74
I) Fondo di dotazione	-3.992.648,95
II) Riserve	26.203.313,61
a) da risultato economico di esercizi precedenti	-
b) da capitale	-
c) da permessi di costruire	-
d) riserve indispon. beni demaniali e patr. indisponibili e beni culturali	24.790.145,97
e) altre riserve indisponibili	1.413.167,64
III) Risultato economico dell'esercizio	675.156,08

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie legali	24.251,26
fondo perdite società partecipate	
fondo per trattamento di quiescenza	1.537,37
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	-
TOTALE	25.788,63

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui del conto del bilancio.

I debiti dal conto patrimoniale sono incrementati dei ratei passivi del personale per un importo di €. 68.122,52 e sono diminuiti del debito iva dell'anno precedente come da dichiarazione Iva 2019.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

I contributi agli investimenti sono pari ad €. 1.907.971,26 così suddivisi:

- contributi da amministrazioni €. 1.808.565,76
- contributi da altri soggetti €. 99.405,50

L'importo iniziale è stato incrementato degli accertamenti del titolo 4 tipologia 200 di entrata "contributi agli investimenti" per un importo complessivo di €. 555.418,71 e ridotto dell'importo dei minori residui attivi pari ad €. 983,63 derivanti dal riaccertamento ordinario e dell'importo degli ammortamenti delle immobilizzazioni iscritte nell'attivo e finanziate con tali trasferimenti per €. 25.092,65. Altra variazione negativa riguarda un contributo ministeriale che viene correttamente incassato in parte capitale ma destinato al finanziamento della spesa corrente per un importo di €. 2.921,53.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono rilevati gli impegni assunti sugli esercizi successivi al 2019 al netto degli importi conteggiati quali ratei passivi. L'importo complessivo è di €. 3.623.220,00

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'organo di revisione non ha riscontrato nel corso dell'esercizio gravi irregolarità contabili e finanziarie o inadempienze.

L'organo di revisione rileva:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio
- attendibilità dei valori patrimoniali
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- analisi e valutazione delle passività potenziali;

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. ssa Antonietta Gargano

Firmato digitalmente ai sensi del D.L.vo
82/2005s.m.i. e norme collegate